

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“ **CATTANEO - DELEDDA** ” **MODENA**



Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena
Tel. 059/353242 - Fax 059/351005
C.F. / P.I. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it -
<http://www.cattaneodeledda.it>



ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5[^] B

Indirizzo
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

A.S. 2016-2017

MAGGIO 2017

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Legge 425/97 -D. P.R. 323/98 ART. 5.2/O.M.38/99)

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. Composizione del consiglio di classe	pag 3
b. Elenco dei candidati	pag 4
c. Presentazione del profilo professionale	pag 5
d. Notizie di rilievo	pag 6
e. Obiettivi trasversali e strategie comuni del consiglio	pag 8
f. Contenuti curricolari	pag 10
g. Iniziative/attività extracurricolari	pag 10
h. Iniziative di sostegno e di recupero	pag 11
i. Criteri di valutazione	pag 11
j. Tipologia di verifica, durata e punteggi delle simulazioni	pag 12
k. Titoli provvisori delle presentazioni di esperienze di ricerca e progetto	pag 13

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

<input type="checkbox"/> Lingua e letteratura italiana	pag 14
<input type="checkbox"/> Storia	pag 17
<input type="checkbox"/> Matematica	pag 19
<input type="checkbox"/> Scienze motorie	pag 23
<input type="checkbox"/> Religione cattolica	pag 24
<input type="checkbox"/> Lingua straniera francese	pag 26
<input type="checkbox"/> Lingua straniera inglese	pag 29
<input type="checkbox"/> Diritto ed economia politica	pag 32
<input type="checkbox"/> Tecnica professionale dei servizi commerciali	pag 38
<input type="checkbox"/> Informatica e laboratorio	pag 42
<input type="checkbox"/> Tecniche della comunicazione	pag 44

3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

<input type="checkbox"/> Percorso professionalizzante	pag 47
<input type="checkbox"/> Scheda di valutazione stage	pag 48

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

<input type="checkbox"/> Prima simulazione di terza prova scritta	pag 49
<input type="checkbox"/> Seconda simulazione di terza prova scritta	pag 59
<input type="checkbox"/> Terza simulazione di terza prova scritta	pag 69

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE

<input type="checkbox"/> Griglia di valutazione della prima prova scritta	pag 80
<input type="checkbox"/> Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag 81
<input type="checkbox"/> Griglia di valutazione della terza prova scritta	pag 82

6. FIRMA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

	pag 83
--	--------

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Insegnamenti dell'area comune

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA
Lingua e letteratura italiana	Generoso Graziana	No
Storia	Generoso Graziana	No
Matematica	Ferrari Matteo	Sì
Scienze motorie	Barozzi M. Luisa	Sì
Religione cattolica	Silvagni Giuliana	Sì

Insegnamenti dell'area d'indirizzo

Lingua straniera francese	Fazio Antonietta	No
Lingua straniera inglese	Notaristefano Daniela	Sì
Diritto ed economia politica	Degli Esposti D.P. Paola	Sì
Tecniche profess. serv. comm.	Bellotti Elisabetta	No
Informatica laboratorio	Cirsonne Anna	Sì
Tecniche della comunicazione	Vaccari Alessandra	No

Sostegno	Camurri Cristina	Sì
----------	------------------	----

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

b. ELENCO CANDIDATI CLASSE 5^ B

Indirizzo: Tecnico dei servizi commerciali

Sezione presente nel solo documento cartaceo.

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

c. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE

(obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Il "Tecnico dei Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di assumere ruoli specifici e supportare operativamente le aziende del settore pubblico e privato, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite ed organizzazione di eventi.

Competenze in uscita

Alla fine del corso di studio quinquennale, lo studente, è in grado di:

- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali.
- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi a essa connessi.
- Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativa – contabile.
- Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing.
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore.
- Organizzare eventi promozionali.
- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni.
- Comunicare in almeno due lingue straniere con un corretto uso della terminologia di settore.
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.
- Gestire le varie tipologie di contratti di lavoro, elaborare le buste paga e tutti gli adempimenti ad esse collegati, compresi quelli previdenziali, assistenziali e fiscali.

Area Professionalizzante

Il percorso formativo comprende, nelle classi terze, quarte e quinte, ore di stage e di alternanza scuola-lavoro che consentono l'inserimento dell'allievo/a in aziende operanti nel territorio, nei comparti industriale, commerciale e dei servizi.

Prospettive e sbocchi professionali

Il Diplomato di Istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" può scegliere tra la prosecuzione degli studi in ambito universitario oppure l'inserimento lavorativo in aziende private con mansioni contabili e/o commerciali, uffici pubblici con ruoli direttivi e/o amministrativi-contabili, studi professionali (avvocati, commercialisti...), imprese del settore turistico e imprese del settore della comunicazione commerciale e marketing.

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

d. NOTIZIE DI RILIEVO

La classe 5B è composta da 15 alunni, 9 femmine e 6 maschi.

Alcuni studenti rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali, in misura diversa, come specificato in dettaglio negli allegati al documento che ai sensi delle indicazioni operative sul trattamento dei dati personali non sono pubblicati sul sito di istituto.

Il gruppo si è costituito a partire dal terzo anno e in esso sono confluiti studenti provenienti dalle sezioni B e C del biennio e da altri istituti. Tale modalità di composizione è stata alla base di una profonda discontinuità didattica. Non si sono aggiunti ripetenti nel presente anno scolastico, 9 studenti non hanno ottenuto la ammissione alla classe successiva nei due anni precedenti.

Vi sono inseriti 4 ragazzi le cui famiglie hanno provenienza non italiana, tutti sono integrati e hanno partecipato ai percorsi di integrazione dei compagni e tutti sono in possesso di adeguate competenze linguistiche.

Aspetti disciplinari e comportamentali. I ragazzi si sono sempre mostrati vivaci, ma il quadro è di adeguatezza per quanto concerne la relazione con gli adulti e il rispetto delle norme educative, ne è testimonianza la sostanziale assenza di annotazioni scritte da parte del corpo docente e, conseguentemente, di sanzioni disciplinari per tutto il corso del quinto anno. Va sottolineata una frequenza poco regolare da parte di alcuni studenti, con numerose assenze e diversi ritardi, specie nell'ultimo anno di corso. Per alcuni ragazzi parte delle assenze è attribuibile a motivi di salute.

Il gruppo, in un contesto di sufficiente serenità, non sempre ha dato prova di compattezza, il sentire dei singoli solo in alcune occasioni è parso allinearsi, i momenti di tensione e di attrito sono comunque sembrati marginali e transitori e non tali da pregiudicare i processi di apprendimento, i rappresentanti hanno evidenziato capacità di dialogo.

Anche se alcune orizzontalità sono venute a mancare e raramente le metodologie didattiche hanno sfruttato il lavoro cooperativo i ragazzi hanno saputo vicendevolmente aiutarsi nel percorso scolastico, come riflesso di alcune solide amicizie.

Non è stato possibile, nel corso dell'anno conclusivo, effettuare una visita di istruzione di ampio respiro che avrebbe concorso ai processi di aggregazione degli alunni.

Profilo educativo, attitudini e interessi. Il rapporto educativo ha avuto fasi alterne, nel corso dell'anno, talora nel corso della medesima giornata, si sono alternati momenti di attenzione e di partecipazione attiva e fasi di disattenzione e modesto coinvolgimento. Non si sono verificati episodi, nemmeno a livello individuale, di rifiuto delle discipline o delle metodologie, ma l'interesse per le materie non è stato omogeneo. L'avvicinarsi dell'esame di stato e il conseguente aumento delle richieste da parte del corpo docente sono stati fonti di uno stress emotivo non sempre gestito in modo adeguato.

Se da una parte talora non è emersa con chiarezza una sicura volontà di successo, dall'altra gli atteggiamenti rinunciatari, prontamente stigmatizzati, sono rapidamente rientrati.

I ragazzi hanno mostrato stili di apprendimento diversi, per qualcuno esso si è rivelato volto ad una riproduzione dei contenuti come presentati anche per la modesta organizzazione del metodo di lavoro, in altri casi sono emerse capacità critiche e originalità nell'affrontare le situazioni proposte, ne sono testimonianza le presentazioni di esperienze di ricerca e progetto riguardo le quali il consiglio ha ritenuto opportuno non limitare la scelta degli argomenti ai contenuti affrontati nel

percorso curriculare. L'impegno nello studio, pur differenziato ed evidente solo in prossimità delle verifiche, è parso accettabile e sufficientemente uniforme. Il grado di autonomia è in linea con l'età anagrafica.

In prospettiva futura gli interessi di diversi elementi della classe sono orientati verso il proseguimento degli studi nel sistema universitario.

Impegno e profitto. Il profilo della classe è abbastanza omogeneo almeno riguardo il conseguimento delle conoscenze e competenze fondamentali. Le valutazioni sono differenziate e mettono in luce per alcuni le sicure abilità personali, per altri l'impegno nelle discipline a ancor più nella ricerca del miglioramento del proprio metodo di lavoro a conclusione di un percorso di crescita culturale e di maturazione personale.

Un ristretto gruppo di studenti ha riportato, per alcune discipline, esiti non pienamente in linea con gli standard fissati in sede di programmazione.

In generale la classe possiede un sufficiente livello di padronanza delle strutture linguistiche ed espressive delle tre lingue studiate assieme ad un adeguato possesso di contenuti e competenze nell'area professionalizzante e in quella scientifica.

Altre notizie.

Non sono state previste attività di recupero pomeridiano o per classi aperte fino al termine del mese di aprile. Le carenze al termine del primo periodo sono state colmate tramite prove scritte. Durante l'anno scolastico sono state effettuate una simulazione di prima prova, una di seconda e tre di terza prova scritte; nelle apposite sezioni sono inserite le griglie utilizzate per la loro correzione.

La continuità didattica nell'ultimo anno di corso è stata caratterizzata da passaggi di titolarità delle cattedre Tecniche professionali dei servizi commerciali, Lingua francese, Tecnica della comunicazione e negli ultimi mesi Lingua italiana e Storia.

La classe ha ottenuto buoni risultati nelle valutazioni finali dei percorsi di alternanza del quarto anno e dell'anno presente svoltesi per 3 settimane nel mese di novembre.

I ragazzi hanno partecipato con generale impegno alle attività inserite nella programmazione iniziale e ai progetti di istituto. Dettaglio delle attività extracurricolari è contenuto nella sezione apposita.

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

e. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL C.D.C

Negli incontri di programmazione del 11 ottobre 2016 e del 15 novembre 2016 il consiglio di classe ha fatto propri obiettivi e strategie contenuti nel piano triennale della offerta formativa.

Gli obiettivi trasversali possono essere riassunti nella seguente tabella

Obiettivi comportamentali	Rispetto delle regole di convivenza di base. Rispetto del bene comune, degli spazi, degli ambienti. Rispetto delle persone. Sapersi relazionare agli altri (esprimendo in modo corretto le proprie idee ed essendo disponibili al confronto). Gestire in modo costruttivo la vita scolastica, sapendo lavorare in modo autonomo in classe, nei laboratori, nell'attività domestica.
Obiettivi cognitivi	Acquisire un corretto metodo di studio. Sviluppare le capacità ricettive (attenzione, memoria), logiche (analisi, sintesi, astrazione...) ed espressive. Sviluppare le capacità critiche. Acquisire le competenze di base necessarie per imparare l'esercizio della professione.
Obiettivi professionali	Sviluppo delle capacità relazionali e comunicative. Capacità d'integrazione e collaborazione in un lavoro di équipe. Capacità di assumersi responsabilità e di rispettare gli impegni presi. Capacità di organizzare autonomamente il lavoro con un metodo efficace. Flessibilità intesa come capacità di adattamento ai cambiamenti sia con l'uso di nuovi strumenti sia nell'interazione con altri soggetti. Acquisizione delle conoscenze secondo un modello cognitivo che faciliti l'apprendimento di ulteriori contenuti. Consapevolezza delle potenzialità degli strumenti multimediali per conseguire più elevate conoscenze e migliori risultati operativi. Gestione del "tempo" come risorsa.
Competenze di cittadinanza	Imparare ad imparare. Progettare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione.

Nel seguito sono riportate le strategie comuni adottate per il conseguimento di tali obiettivi. Il consiglio ha posto al centro della sua azione educativa lo studente visto come persona. L'obiettivo costante è stato mettere in atto azioni e principi che concorrano alla formazione globale di:

- uno studente preparato e curioso
- un cittadino consapevole
- un lavoratore responsabile

Le scelte dal punto di vista educativo e didattico effettuate dal consiglio per il conseguimento dei citati obiettivi sono state le seguenti:

Educative

La Convivenza Civile è considerata nell'ottica di uno sviluppo delle competenze culturali, interpersonali e interculturali, per favorire la partecipazione alla vita sociale e lavorativa con una visione aperta, una predisposizione al confronto, una capacità di accettare la diversità, un atteggiamento solidale, rispettoso e collaborativo.

L'autonomia è vista come pieno e sicuro possesso di competenze professionali e consapevolezza civile e sociale, si persegue attraverso la valenza formativa delle discipline, il senso dell'unitarietà dei saperi, l'acquisizione di un metodo di lavoro, la conoscenza di se stessi, delle proprie competenze e abilità e l'assunzione di responsabilità.

Didattiche

L'attenzione alla didattica e quindi a scelte formative mirate è considerata un punto cardine. Si cerca costantemente di valorizzare l'alunno, rispettarne i ritmi e gli stili di apprendimento, potenziare la sua autostima sottolineando i successi, piuttosto che gli insuccessi.

La conoscenza dei livelli di partenza degli studenti, delle loro debolezze e dei loro punti di forza costituisce la base per la progettazione didattica, al fine di integrare le nuove conoscenze ad una base formativa solida. Si favoriscono momenti di didattica mediata con lavori di gruppo e a coppie basati sull'apprendimento cooperativo, didattica peer to peer e tutoring.

Personalizzate

Ogni studente viene considerato come un individuo a sé stante, con i suoi punti di forza ed i suoi punti deboli. Partendo da questo presupposto i docenti predispongono percorsi personalizzati rivolti in particolare agli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, stranieri o diversamente abili.

L'individualizzazione dell'apprendimento presuppone anche strumenti dispensativi e compensativi scelti in base alle difficoltà, ai bisogni ed alle abilità di ogni singolo alunno.

Il consiglio si è impegnato pertanto a far sì che i propri studenti conseguano abilità trasversali attraverso:

Metodo di studio

L'acquisizione di questa competenza è un punto determinante dell'Offerta Formativa, in quanto facilita l'accesso alle conoscenze, motiva allo studio e agisce da rinforzo dell'autostima.

Metodo di lavoro

Accanto al metodo di studio, il consiglio promuove l'acquisizione di un metodo di lavoro. L'area professionalizzante implica conoscenze connesse ai processi lavorativi e richiede abilità trasversali di vario genere: comunicare, relazionarsi, lavorare in gruppo, lavorare in rete, lavorare per progetti. La formazione sul lavoro (stage) è caratterizzata dall'apprendimento attraverso l'inserimento in realtà produttive e implica lo sviluppo di competenze nuove secondo le seguenti fasi:

- ❑ orientamento alla complessità del contesto lavorativo
- ❑ conoscenza dei processi che lo caratterizzano
- ❑ coinvolgimento in attività produttive
- ❑ graduale assunzione di responsabilità inerenti il ruolo professionale

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

f. CONTENUTI CURRICOLARI

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda alla sezione che contiene le relazioni delle singole discipline.

Tali relazioni sono comprensive delle parti di programma che si intendono svolgere nelle settimane comprese tra la pubblicazione del presente documento e il termine dell'anno scolastico.

g. INIZIATIVE/ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato, non sempre al completo, a diverse iniziative extracurricolari. Nel seguito un elenco delle principali.

- ❑ “InVita alla prevenzione dei tumori del seno e dell'utero”.
- ❑ “Avis-Aido”.
- ❑ Incontri di prevenzione e screening gratuito per la prevenzione del melanoma.
- ❑ Nell'ambito del Programma annuale di Formazione Informazione Addestramento 2016-17 relativo alla Sicurezza degli studenti, si è svolto il Corso di Primo Intervento Sanitario (PIS), che ha previsto 10 ore di lezione frontale e 2 ore di rianimazione cardio-polmonare
- ❑ “Cashless generation 2” Educazione bancaria e finanziaria che si è svolto nei mesi di Gennaio e Febbraio.
- ❑ “Legalità.live”
- ❑ “Giornata del Risparmio”.
- ❑ Incontro formativo sul servizio civile.
- ❑ “Pigmalion” spettacolo in lingua Inglese presso il Teatro Storchi.
- ❑ Nell'ambito del progetto relativo all'orientamento in uscita la classe ha partecipato a diverse attività suddivise in:
 - ❑ Orientamento verso il mondo del lavoro (incontri con dott.ssa Cavazzuti-progetto FIXO);
 - ❑ Orientamento universitario (compilazione dei questionari proposti da Alma Orienta, relativo a desideri, passioni, competenze personali degli studenti e da Alma Diploma, relativo al post-diploma; partecipazione di alcune alunne ad Open Days organizzati da UniMoRe e UniBo);
 - ❑ Orientamento alla formazione post-diploma (giornata informativa su ITS IFTS, formazione superiore, qualifiche post-diploma, opportunità erasmus plus per diplomati).
- ❑ “Lo Spirito di Assisi” proposto a tutta la classe che ha previsto un'uscita di due giorni, 1-2 Marzo 2017
- ❑ Torneo di beach volley a Cervia

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

h. INIZIATIVE DI SOSTEGNO E RECUPERO

L'attività di recupero, come previsto dal D.M. n. 80/2007, art. 2, comma 2, si è realizzata in diversi modi e tempi:

Riallineamento

Svolto all'inizio dell'anno scolastico per favorire il recupero delle conoscenze propedeutiche ai futuri programmi.

Recupero in itinere

Svolto durante tutto l'anno scolastico in base alle necessità didattiche e formative, è monitorato attraverso lo svolgimento di verifiche in classe.

Pausa didattica

Consiste nella sospensione dell'avanzamento del programma, al termine del primo quadrimestre per una o due (nel caso di discipline con monte orario inferiore a tre ore) settimane per permettere il consolidamento delle abilità e dei contenuti acquisiti.

Tale intervento è annotato sul registro di classe, rientrando nelle ore per disciplina previste dal D.M. n.80/2007.

Studio individuale

Classi aperte

Rivolto a piccoli gruppi di studenti di classi parallele che evidenziano carenze formative omogenee. L'attività si svolge in orario curricolare. Al momento della stesura del presente documento tale attività non è operativa per le classi quinte.

Al termine del 1° quadrimestre per il recupero delle carenze i docenti hanno provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso prove di verifica i cui esiti sono stati inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico.

i. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio, ha individuato i seguenti parametri riguardo alla valutazione degli studenti:

1. I voti e i giudizi relativi ad ogni singola disciplina (livello di apprendimento raggiunto) tengono conto, per ogni studente:

- della situazione di partenza
- della risposta agli stimoli educativi
- dei progressi ottenuti durante l'anno, anche in relazione agli interventi integrativi attivati.

2. Nella valutazione dei singoli studenti si considerano non soltanto gli obiettivi delle discipline, ma anche quelli "trasversali" ed in particolare:

- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche
- la capacità di organizzare lo studio individuale in modo autonomo, seguendo le indicazioni fornite dalla programmazione dei docenti

- ❑ il comportamento tenuto e i risultati raggiunti nella frequenza di attività di recupero e sostegno
- ❑ la partecipazione ad attività extracurricolari inerenti all'impostazione culturale e professionale dell'indirizzo di studio.

I docenti della classe nelle riunioni di programmazione hanno concordato sui seguenti strumenti operativi

- ❑ esplicitare i criteri di valutazione
- ❑ programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- ❑ effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- ❑ riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- ❑ comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

I. TIPOLOGIA DI VERIFICA, DURATA E PUNTEGGIO DELLE SIMULAZIONI

Il consiglio di classe nella riunione del 8 febbraio 2017 ha deliberato l'effettuazione delle seguenti simulazioni di prove scritte d'esame:

- ❑ una simulazione relativa alla Prima prova, Italiano, il giorno 7 aprile 2017,
- ❑ una simulazione relativa alla Seconda prova, Tecnica professionale dei servizi commerciali, il giorno 3 maggio 2016,
- ❑ tre simulazioni relative alla Terza prova come da tabella sottostante:

n°	data	orario	discipline coinvolte
1.	martedì 7 marzo	10:00-12:00	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Francese ❑ Storia ❑ Matematica ❑ Tecniche della comunicazione
2.	sabato 25 marzo	9:00-11:00	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Diritto/Economia politica ❑ Lingua Inglese ❑ Matematica ❑ Tecniche della comunicazione
3.	mercoledì 19 aprile	9:00-11:00	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Diritto-economia politica ❑ Lingua inglese ❑ Matematica ❑ Tecniche della comunicazione

Il consiglio di classe ha utilizzato per tutte le simulazioni di terza prova la tipologia B ritenendola la più idonea per valutare capacità, conoscenze e competenze degli alunni.

Per ogni disciplina la prova assegnata ha compreso 3 quesiti a risposta sintetica con un massimo di 10 righe assegnate per la risposta o, in particolare per Matematica, lasciando a disposizione un analogo spazio vuoto.

Per la correzione si è proceduto secondo la griglia di valutazione allegata.

La durata delle simulazioni è stata di 120 minuti.

Per gli strumenti utilizzati per gli alunni dell'area BES si rimanda agli allegati del documento.

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

k. TITOLI PROVVISORI DELLE PRESENTAZIONI DI ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

Sezione presente nel solo documento cartaceo.

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa: GENEROSO GRAZIANA

Libro di testo adottato: Sambugar-Salà, "LM. Letteratura Modulare", Il Novecento, La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: fotocopie e appunti di approfondimento e di sintesi, tratti da altri testi o riadattati dalla docente

La prima parte del programma dell'anno scolastico 2016/2017 è stata svolta dal prof. Marino Bocchi. In seguito dal giorno 21/03/2017 fino al termine delle lezioni, il seguente programma è stato completato e approfondito dalla prof.ssa Generoso Graziana.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

A)EDUCAZIONE LETTERARIA

Modulo storico culturale - L'età del decadentismo: tra regressione e avanguardia
L'estetismo. La crisi della ragione: i punti di riferimento teorici: Nietzsche e Freud. I principi della poetica decadente

Autori e testi:

- Pascoli: Vita e poetica. La poetica del fanciullino, la poetica delle cose. Lettura e analisi: "X agosto", "Gelsomino Notturmo", "Lavandare", "Temporale"

- D'Annunzio: Vita e poetica. La teoria del superuomo. Il piacere ("Ritratto di Andrea Sperelli"). Lettura e analisi: "La pioggia nel Pineto"

Le Avanguardie storiche: Il Futurismo: I caratteri del movimento, spiegazione sintetica del Manifesto del Futurismo

2) Modulo genere letterario -Il romanzo della crisi – Temi e forme del romanzo del '900

Colpa e mistero: F. Kafka (La metamorfosi). Flusso di coscienza e sperimentalismo linguistico in J. Joyce

- Luigi Pirandello: la vita, le opere (novelle, romanzi, teatro), la poetica e i temi

- Italo Svevo: la vita, le opere: "La coscienza di Zeno", la poetica e i temi, la figura dell'inetto

3) Modulo genere letterario- la poesia lirica tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica. Le novità formali e la sperimentazione linguistica. Lettura e analisi: "San Martino del Carso", "Veglia", "Fiumi"

Montale: la vita, le opere, la poetica. Lettura e analisi: "Spesso il male di vivere ho incontrato", " I limoni", "Non chiederci la parola"

B)EDUCAZIONE LINGUISTICA

- L'analisi di un testo letterario narrativo e poetico (tipologia A della prova d'esame). - Il saggio breve e l'articolo di giornale (tipologia B della prova d'esame). - Il tema di argomento storico (tipologia C della prova d'esame). - Il tema d'ordine generale (tipologia D della prova d'esame). - La tesina d'esame

Eventuali altre Discipline Coinvolte

Collegamenti costanti col quadro storico di riferimento

Metodi di Insegnamento

Articolazione modulare - Lettura di testi - Sintesi e parafrasi - Analisi testuale- Lezione frontale - Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo-Mezzi e Strumenti - Libro di testo - Appunti forniti dal docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti - Dizionario di lingua italiana per le prove scritte - Web/audiovisivi.

Obiettivi Raggiunti

A) EDUCAZIONE LINGUISTICA Alcuni alunni si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, ordine e proprietà lessicale; altri, invece, manifestano ancora incertezze morfo-sintattiche.

B) EDUCAZIONE LETTERARIA Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi storico-sociali del periodo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della narrativa del periodo; conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi, le loro poetiche, le caratteristiche dei principali movimenti letterari; dato un testo, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscerne gli aspetti tematici e formali di rilievo; conoscono le linee fondamentali della biografia dell'autore e delle sue opere più significative; sanno collocare l'opera nel contesto storico-letterario; conoscono la struttura dell'opera, la trama e le tematiche di fondo; conoscono le caratteristiche dei personaggi più importanti; sanno fare semplici osservazioni sugli aspetti formali del testo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della poesia lirica del periodo considerato e sanno rapportarle al contesto; sanno individuare i principali elementi contenutistici e formali dei testi poetici proposti; sanno effettuare parafrasi e commenti sufficientemente corretti.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- domande informali

VERIFICA SOMMATIVA

- prove scritte comprensive di tutte le tipologie testuali della prova d'esame (saggio breve in particolare)

- verifiche strutturate e semistrutturate

- colloqui

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- tre verifiche scritte a quadrimestre

- due verifiche orali a quadrimestre

- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- 6 ore per le prove scritte

- 2 ore per le verifiche orali strutturate e semistrutturate

Criterio di Sufficienza Adottato

a) Scritto

- Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.
- Le voci sono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento.
- La sufficienza è assegnata quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 6/10.

b) Orale

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

f.to Prof.ssa Generoso Graziana

f.to i rappresentanti degli alunni

f.to i rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: STORIA

Prof.ssa: Generoso Graziana

Libro di testo adottato: De Vecchi- Giovannetti, "Storia in corso", Vol.3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: fotocopie e appunti di approfondimento e di sintesi, tratti da altri testi o riadattati dalla docente

La prima parte del programma dell'anno scolastico 2016/2017 è stata svolta dal prof. Marino Bocchi. In seguito dal giorno 21/03/2017 fino al termine delle lezioni, il seguente programma è stato completato e approfondito dalla prof.ssa Generoso Graziana.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

- 1) La seconda rivoluzione industriale.
- 2) La prima guerra mondiale e le sue conseguenze - Interventisti e neutralisti - Il nazionalismo - L'intervento in guerra dell'Italia - Le cause del conflitto - I trattati di pace - Guerra di massa - Mobilitazione delle masse
- 3) Il regime fascista - La crisi economica e sociale del dopoguerra - Il biennio rosso- La nascita del movimento fascista - La transizione verso la dittatura - La dittatura: caratteri generali del regime fascista - La politica economica del fascismo - L'antifascismo
- 4) Il regime nazista - La Repubblica di Weimar - La dottrina nazista - Il nazismo al potere - Il sistema totalitario - La shoah
- 5) La seconda guerra mondiale
- 6) La guerra fredda

Eventuali altre Discipline Coinvolte

- stretto collegamento con Italiano

Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontali per delineare i quadri generali, raccordare i vari temi ed effettuare sintesi riepilogative
- Analisi di cause e conseguenze con schemi e mappe concettuali
- Analisi delle fonti

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

A) Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie dei testi non compresi nel manuale
- Appunti forniti dal docente per gli approfondimenti di alcuni argomenti
- Utilizzo di internet e manuali enciclopedici

B)Spazi e tempi di insegnamento

- Aula
- 2 ore complessive settimanali

Obiettivi Raggiunti

- conoscono in modo coerente i fatti storici esaminati, almeno nei loro elementi essenziali
- conoscono il lessico specifico della disciplina
- sanno esporre con terminologia appropriata le informazioni utili ad una trattazione coerente degli argomenti
- sanno applicare le conoscenze acquisite nell'attività di comparazione dei fatti storici

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- domande informali

VERIFICA SOMMATIVA

- verifiche strutturate e semi-strutturate, con domande a risposta multipla e singola

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- due verifiche a quadrimestre
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- 30 minuti per ciascuna verifica

Criterio di Sufficienza Adottato

- il voto è assegnato sommando i punteggi relativi a ciascuna domanda, in una scala da 0 (punteggio minimo) a 100 (punteggio massimo). Il voto è determinato dalla trasformazione del punteggio da centesimi in decimi
- le domande sono raggruppabili in tre categorie, relative alle conoscenze, alle competenze ed all'applicazione
- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati a ciascuna voce si raggiungono i 60/100
- ogni prova è accompagnata da una serie di note relative ai criteri di valutazione (tipologia della prova, peso numerico relativo a ciascuna domanda) e da alcune avvertenze in ordine a durata della prova e modalità per l'autocorrezione delle risposte sbagliate nel caso di ripensamenti

f.to Prof.ssa Generoso Graziana

f.to i rappresentanti degli alunni

f.to i rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: MATEMATICA

Prof. Matteo Ferrari

Libro di testo adottato: Bergamini-Trifone-Barozzi Matematica Bianco. Lineamenti di Analisi (S-U-V). Zanichelli

Altri sussidi didattici: fotocopie di esercizi

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Ripasso

- classificazione
- dominio
- simmetrie
- intersezioni con gli assi
- studio del segno
- grafico probabile (1)

Limiti di funzioni e continuità

- gli intorno (completo, destro, sinistro) di un punto e dell'infinito p. 450
- i punti di accumulazione p. 452
- il limite $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ p. 454
- definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ p. 455
- verifica di limite p. 456
- limite destro e sinistro p. 458
- il limite $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ p. 459
- il limite $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ p. 464
- il limite $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ p. 462
- definizione di funzione continua in un punto p. 520
- definizione di funzione continua in un intervallo p. 521
- continuità delle funzioni elementari p. 521
- calcolo di limiti immediati per x tendente ad un valore finito
- forma indeterminata del tipo $\frac{0}{0}$ p. 514
- punti di discontinuità: definizioni, ricerca e classificazione p. 523
- calcolo di limiti immediati per x tendente a ∞
- calcolo del limite per x tendente a ∞ di un polinomio
- forma indeterminata del tipo $+\infty - \infty$ p. 511
- forma indeterminata del tipo $\frac{\infty}{\infty}$ p. 513
- confronto di infiniti simultanei p. 518
- calcolo di limiti di funzioni composte
- definizione di asintoto, definizioni e ricerca

- di asintoti verticali, orizzontali e obliqui p. 526
- grafico probabile (2) p. 529

Derivata di una funzione

- prerequisito: il coefficiente angolare
- la derivata di una funzione in un punto p. 572
- significato geometrico della derivata p. 572
- determinazione, mediante il limite del rapporto incrementale, della derivata in un punto assegnato e in un punto generico di $y = x^2$
- determinazione, mediante il limite del rapporto incrementale, della derivata di una funzione razionale intera di 2° grado
- definizione di funzione derivabile in un intervallo p. 575
- punti di non derivabilità: tipologie, ricerca e classificazione p. 577
- continuità e derivabilità p. 578
- le derivate fondamentali p. 581
- teoremi sul calcolo delle derivate p. 583
- derivata di una funzione composta p. 588

Studio di funzioni

- funzioni crescenti e decrescenti p. 672
- relazione tra segno della derivata e monotonia p. 672
- massimi e minimi relativi e assoluti p. 673
- punti stazionari p. 576
- ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata p. 677

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> studio di semplici funzioni riconoscere le caratteristiche di una funzione di dato grafico |
|---|

Eventuali altre Discipline Coinvolte: nessuna.

Metodi di Insegnamento

Ho svolto il mio insegnamento per moduli. Ho cercato di ridurre i prerequisiti necessari allo svolgimento degli argomenti recuperando quelli indispensabili all'inizio della trattazione, ad esempio ho ripreso le scomposizioni come premessa alle forme indeterminate del tipo 0/0 o il concetto di coefficiente angolare prima di definire la derivata di una funzione.

Ho, quando possibile, introdotto i moduli partendo da una situazione problematica, rimanendo nel contesto della disciplina, evidenziando il collegamento con i temi precedenti.

Ho cercato, con una serie di lezioni frontali dialogate, di arrivare ad una sistemazione formale di definizioni, regole e formule ponendo in luce le finalità degli strumenti introdotti.

Gli esercizi sono stati svolti alla lavagna, più raramente individualmente o con modalità cooperative.

Ho generalmente effettuato una verifica formativa due ore scolastiche prima di quella sommativa.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Il libro di testo è stato utilizzato nelle sezioni degli esercizi. E' stato necessario, per il ridotto numero di questi e per la loro complessità, integrare il percorso di tutti i moduli con esercizi complementari. Le lezioni sono state tenute all'interno dell'aula scolastica.

Nel rispetto della modularità alcuni temi sono stati presentati in parallelo per un totale di 70 ore scolastiche, al momento della stesura di questo documento, comprensive di ogni tipologia di attività e di verifica.

Obiettivi Raggiunti

Gli studenti conoscono alcune delle principali definizioni presentate e i concetti ad esse relativi.

Sanno determinare classificazione, dominio, intersezioni con gli assi e segno di semplici funzioni.

Esaminano, con corretta selezione delle tipologie di limiti necessarie, le funzioni agli estremi del dominio.

Calcolano semplici derivate e individuano la relazione tra il segno di queste e la monotonia della funzione in oggetto e riportano gli eventuali punti estremanti sul piano cartesiano.

Collegano i comportamenti precedentemente definiti costruendo il grafico della funzione.

Determinano e classificano i punti di discontinuità e di non derivabilità di una funzione.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Nel corso del primo quadrimestre ho effettuato due verifiche scritte, una verifica scritta di natura teorica valida per l'orale e una interrogazione.

Nel corso del secondo quadrimestre effettuerò tre verifiche scritte, una verifica scritta di natura teorica valida per l'orale e una interrogazione. Ho inoltre inserito nel registro elettronico le simulazioni di terza prova, ma ho tenuto conto, per la valutazione conclusiva, solo delle prove con risultati positivi.

La valutazione degli alunni è stata integrata da quanto evidenziato negli esercizi svolti alla lavagna, al posto, dalla correzione degli esercizi assegnati a casa.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Sopra descritto.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Per le prove scritte ho generalmente assegnato una ora scolastica, per le prove orali ho interrogato tre o quattro persone per ora scolastica.

Criterio di Sufficienza Adottato

Mi sono attenuto, stante la particolarità della disciplina a quanto formulato a livello di consiglio di classe nella riunione di programmazione del 11 ottobre 2016 in recepimento dei criteri contenuti nel piano triennale dell'offerta formativa e di quelli stabiliti a livello di dipartimento di disciplina.

Le verifiche sommative valide per lo scritto sono state di tipo applicativo, basate sulla risoluzione di esercizi e finalizzate alla interpretazione grafica del comportamento di una funzione di data equazione.

Ogni esercizio è stato suddiviso (classificazione, dominio...) nella griglia di valutazione con punteggi diversi. Tali punteggi hanno fatto riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla adeguatezza dell'impostazione che alla correttezza dei calcoli.

La somma di essi ha fornito la misurazione complessiva della prova. E' stato attribuito voto 6 alle prove la cui misura si sia rivelata il 60% della massima.

Il voto delle interrogazioni orali ha tenuto conto delle conoscenze, dei contenuti, della capacità di orientarsi tra gli argomenti, in misura minore della precisione del linguaggio.

E' stata assegnata valutazione sufficiente in corrispondenza di una riproduzione formalmente corretta di definizioni, regole e procedimenti introdotti o, in alternativa,

quando è parsa adeguata la comprensione dei temi trattati anche se presentati in maniera formalmente non corretta.

I voti delle simulazioni di terza prova sono stati assegnati mediante la griglia allegata nella apposita sezione. A prova sufficiente è stato assegnato voto 10/15. Come sopra riportato si è tenuto conto delle sole prove con esito positivo.

La valutazione di fine anno, definita a partire dalla media dei voti delle prove ha tenuto conto, in accordo con il PTOF dell'istituto e con quanto definito nelle riunioni di disciplina e nei consigli di classe. dell'impegno, dell'interesse, dei progressi rispetto i livelli di ingresso.

f.to Prof. Matteo Ferrari

f.to i rappresentanti degli alunni

f.to i rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Maria Luisa Barozzi

Libro di testo adottato: nessun testo adottato.

Altri sussidi didattici: attrezzi presenti in palestra.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Approfondimento degli sport individuali, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, palla tamburello.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: nessuna.

Metodi di Insegnamento

Lezione frontale, dialogata.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Si terra conto anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione d'apprendimento rilevate attraverso l'osservazione sistematica.

Obiettivi Raggiunti

Conoscenza generale dei giochi e dei regolamenti.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Il raggiungimento degli o.s.a. sarà accertato mediante una verifica formativa, la più significativa possibile.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Da tre a cinque nel corso dei quadrimestre.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

2 ore

Criterio di Sufficienza Adottato

Tabelle di valutazioni distinte per età e sesso.

f.to Prof. M. Luisa Barozzi

f.to i rappresentanti degli alunni

f.to i rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Giuliana Silvagni

Libro di testo adottato: nessun testo adottato.

Altri sussidi didattici: schede tematiche, materiale audiovisivo, articoli di stampa.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità e unicità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Etica e bioetica, approfondimento di alcuni temi: inizio vita, metodi anticoncezionali e contragestativi, fecondazione medicalmente assistita, interruzione volontaria della gravidanza, eutanasia, pena di morte.

Visione universale del bene comune.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: Nessuna.

Metodi di Insegnamento

Metodo del dialogo educativo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici: schede di approfondimento.

Obiettivi Raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e valutazione degli interventi personali nell'ambito del dialogo educativo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per prova.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

Prof.ssa Giuliana Silvagni

Firmato i rappresentanti degli alunni

Firmato i rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: LINGUA STRANIERA FRANCESE

Prof.ssa Antonietta Fazio

Libri di testo adottati: A.A.V.V., La nouvelle entreprise abrégée, vol. U., Petrini
De Gennaro E., Grammaire par étapes, vol. U., Il Capitello

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante ad integrazione di alcuni argomenti di studio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso delle attività didattiche la maggior parte della classe si è mostrata ben predisposta al dialogo educativo, mantenendo costanti attenzione, interesse e impegno. Alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà di comprensione e applicazione dovute a carenze pregresse e a uno studio individuale discontinuo finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche.

Il **livello di preparazione della classe**, in termini di conoscenze e competenze, risulta pertanto diversificato:

- Alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati.
- Molti hanno raggiunto risultati complessivamente discreti.
- Alcuni hanno raggiunto risultati sufficienti o appena sufficienti a causa di una preparazione ancora incerta e solo mnemonica.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Modulo 0: Le Stage – Esposizione scritta e orale dell'esperienza relativa allo stage.

Modulo1: Ripasso delle strutture grammaticali studiate negli anni precedenti – La forma passiva – accordo P.P.
Esercizi di lettura, esposizione e comprensione del testo attraverso testi di “civilisation”: Paris et l'Île de France.

Modulo 2 : **La distribution et les échanges** – La logistique : Transport et logistique : que faut-il savoir ?
La livraison de la marchandise – L'emballage.

Modulo 3 : **Civilisation et littérature**
Le symbolisme: Charles Baudelaire “Les Fleurs du Mal” (1857): “L'Albatros”;
Tahar Ben Jelloun: Extrait de “Le racisme expliqué à ma fille »
La première guerre mondiale (fotocopia fornita dall'insegnante).
La seconde guerre mondiale (fotocopia fornita dall'insegnante).
Les migrations: Évolution de la population française

Modulo 4: **Le recrutement**
La lettre de motivation – Le curriculum vitæ (CV) – L'entretien d'embauche.

Eventuali Discipline Coinvolte: Italiano, Storia

Metodo di Insegnamento: Approccio comunicativo integrato

- Lezione frontale
- Lezione comunicativa
- Lettura, comprensione e traduzione in classe dei brani proposti
- Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- Ripasso di argomenti svolti con domande e sintesi , esercizi di completamento, V/F.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Lezione frontale e lezione dialogata. Le lezioni sono state svolte per n.2 ore settimanali per un totale previsto di circa 55 ore complessive. Il numero esiguo di lezioni è dovuto non solo a festività e periodi di vacanza ma anche alla concomitanza di progetti, gite, uscite e assemblee di istituto nelle ore di francese.

Obiettivi Raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

saper leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale non noto e relativo ad argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione,
saper produrre frasi e testi semplici,
chiedere e fornire informazioni su un argomento dato,
esprimere la propria opinione su un argomento dato.

Conoscenze:

conoscere il lessico relativo agli argomenti trattati,
conoscere le strutture grammaticali,
conoscere i contenuti relativi agli argomenti di indirizzo, letteratura e civiltà.

Capacità:

riflettere sulle strutture sintattiche e distinguere tra registro formale ed informale,
effettuare scelte appropriate al contesto,
inferire il significato di termini nuovi in testi globalmente compresi.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Per la valutazione sono stati utilizzati diversi strumenti.

Per le prove scritte ci si è avvalsi di diversi tipi di verifiche, tra cui Terza Prova a disposizione della commissione d'esame, comprensioni del testo, quesiti, test per la competenza linguistica.

Per valutare l'orale sono state fatte interrogazioni, ci si è basati inoltre su interventi spontanei durante le spiegazioni.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Almeno n.2 prove scritte e n.2 orali a quadrimestre

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

1 ora per le prove scritte, da 5 a 20 minuti per le prove orali, a seconda delle prove.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ottenere una valutazione sufficiente, l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare nell'argomento e di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali ed il lessico specifico, anche se la rielaborazione risulta essenziale e la terminologia solo accettabile. Nelle verifiche scritte ciò è determinato da un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punti parziali dei singoli esercizi, che deve equivalere a 6/10. Nella simulazione di Terza Prova (che è stata valutata), si è utilizzata la griglia del C.d.C, allegata a questo documento, considerando sufficiente il punteggio di 10/15, rapportato poi in decimi.

Prof.ssa Antonietta Fazio

Firmato i rappresentanti degli alunni

Firmato i rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: LINGUA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa Daniela Notaristefano

Libri di testo adottati: A. Smith, BEST COMMERCIAL PRACTICE, ELI;
Fiocchi, Pitt, NEW GRAMMAR TRACKS2 – GOING FURTHER- livello A2/B2

Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi e materiale da internet, forniti dall'insegnante in formato cartaceo o digitale (inseriti anche nel Registro elettronico alla voce Didattica - Materiali per la Didattica), sui seguenti argomenti: G. B. Shaw e "Pygmalion", George Orwell e "1984", M. L. King e il discorso "I have a dream"

Su richiesta del commissario di lingua inglese, l'insegnante potrà rendere disponibili tutti questi materiali.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

1 - GRAMMAR Module: Past Perfect Simple and Continuous with FOR/SINCE, revision of IF-clauses and 3rd IF-clause

2 – Business theory 1: BANKING – types of banks, banking services, e-banking and mobile banking, payment methods, Central Banks, the Stock Exchange (LSE and NYSE)

3 – Literature 1: G. B. Shaw and "PYGMALION" - the author and the literary context (Victorian drama), vision of the theatre show, the characters, the meaning of the play

4 – Literature 2: George Orwell and "1984" - the author and the historical and political context (20th century), vision of the 1984 movie, the dystopian novel, the characters, the meaning of the book

5 – Business theory 2: MARKETING & ADVERTISING – a definition of marketing, market segmentation, the marketing mix (the 4 P's), market research; the purpose of advertising, the advertising process, advertising media

6 – CULTURE Module: the geography and history of the U.S. (from the origins to the 20th century); the 20th century in the U.K; human rights for African Americans, Martin Luther King and the "I have a dream" speech of 1963 (a text analysis); personal research on an aspect/event from 20th century UK/US history

7 – Business communication: JOB APPLICATIONS – job ads, the C.V. and the Europass, the cover letter, job interviews

Eventuali altre Discipline Coinvolte: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, Diritto ed Economia (*banking and finance, the stock exchange*); storia (*geography and history of the US, the 20th century in the UK*); letteratura (*Pygmalion, 1984, M. L. King's speech*); tecniche della comunicazione (*marketing&advertising; the job interview*); infolab (*the Europass CV*).

Metodi di Insegnamento

L'attività didattica si è sempre svolta come proposta educativa, e anche la programmazione annuale è stata oggetto di condivisione con la classe, tanto che uno degli argomenti (il discorso di Martin Luther King) è stato inserito su suggerimento esplicito di un alunno.

Le lezioni si sono svolte di volta in volta in vari modi: come proposta dapprima frontale, seguita poi dal feedback degli alunni; come *group work* o *pair work* (metodologia del cooperative learning), cui seguiva la condivisione nel grande gruppo e infine la sintesi dell'insegnante; come attività di *reading comprehension*, sia in classe che a casa, ove si metteva in gioco l'abilità di comprensione della lingua scritta e dei contenuti propedeutici; infine, per alcune proposte specifiche, con l'esposizione, diretta o precedentemente preparata, a spettacoli teatrali in lingua (Pygmalion), film (1984), video autentici da internet (i mercati azionari, discorso di King).

Come approfondimento della storia del Novecento in Stati Uniti e Regno Unito, gli alunni hanno anche svolto un'attività di ricerca personale su un aspetto o evento particolare, che hanno poi esposto oralmente alla classe. Esempi sono stati: la guerra del Golfo, il movimento delle Suffragette, l'emancipazione femminile, il postcolonialismo.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Mezzo "fisico" prioritario per l'attività didattica sono stati i libri di testo di lingua e di microlingua (v. sez. Libri di testo adottati), ma si è anche fatto regolare uso di altri mezzi e strumenti, come i materiali forniti dall'insegnante e generalmente condivisi sul Registro elettronico. Inoltre, come detto sopra, alcuni moduli di contenuto sono stati proposti attraverso l'esposizione a spettacoli in lingua, film, video autentici presi dalla rete. Anche per le ricerche personali gli alunni hanno utilizzato risorse digitali online.

Lo spazio è stato generalmente l'aula, anche per la visione di film e video. Solo per lo spettacolo teatrale la classe si è recata presso il teatro Storchi di Modena.

La tempistica ha previsto solitamente circa 8-10 ore di spiegazione e consolidamento, 2 di verifica scritta e 2-5 di espansione per ciascun modulo o sotto-modulo.

Obiettivi Raggiunti

La classe non ha lavorato in modo uniforme né raggiunto gli obiettivi con esiti uguali per tutti. Nonostante ciò, la docente ritiene che tutti gli alunni abbiano maturato una discreta dose di autonomia nello studio (eseguivano regolarmente il lavoro assegnato per casa) e abbiano sia dimostrato un'apprezzabile dose di interesse e partecipazione in classe, sia raggiunto sufficienti traguardi nelle competenze.

Oltre alle fasce di raggiungimento degli obiettivi (4 alunni con risultati piuttosto elevati, 4 con profitto più che sufficiente, 6 alunni con esiti altalenanti e profitto non pienamente sufficiente), si devono distinguere anche differenze nei livelli di competenza rispettivamente linguistica e di contenuto. Vi sono 3 alunni che hanno raggiunto ottimi livelli di competenza in produzione/comprendimento dell'inglese, mentre per altri 3 la padronanza della lingua straniera è lungi dall'essere raggiunta, soprattutto nella produzione scritta. Gli altri 8 si collocano in una fascia intermedia, con competenze medio-alte nella comprensione ma una produzione ancora ricca di errori morfosintattici. Una buona parte di questi compensa con uno studio costante, raggiungendo così esiti sufficientemente positivi.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Per lo scritto: dal riconoscimento di strutture, *multiple choice* ed esercizi a completamento (*cloze test*) alla trasformazione, traduzione dall'inglese e dall'italiano, per quanto riguarda la grammatica; *reading comprehension*, *matching*, completamento, questionari e

produzione scritta di tipologia B della terza prova d'esame per quanto riguarda il *business English*, la geografia e la storia, le opere letterarie e gli autori. Tra le prove scritte del secondo periodo, le ultime due coincidono con le simulazioni di terza prova d'esame.

Per le verifiche orali: domande a risposta immediata o più lunga, correzione dei compiti assegnati, presentazione di ricerche o piccoli lavori di gruppo alla classe, riflessioni personali espresse in lingua (ove possibile). Delle prove valide per l'orale, alcune erano costituite in tutto o in parte da lavori di produzione scritta eseguiti o completati a casa.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Si sono effettuate due prove scritte e tre orali nel primo quadrimestre e tre prove scritte e tre orali nel secondo quadrimestre.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Di solito 60 minuti, mentre nelle simulazioni di terza prova il tempo era di 30' per materia.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per le prove scritte si è usata in genere una valutazione numerica proporzionale, con punteggi parziali per ciascun esercizio/attività che formavano un totale di 100, ove la sufficienza era rappresentata da 60 punti su 100, come da programmazione del Dipartimento di Inglese (e Francese). Nelle simulazioni di terza prova si è utilizzata la griglia approvata dal CdC.

Per le verifiche orali, si è considerata sufficiente una prova con risposta ADEGUATA alle richieste: linguaggio semplificato con pochi e non gravi errori, oppure più ambizioso ma con diversi errori che però non pregiudicano la comprensione, lessico sufficientemente adeguato, collegamenti non approfonditi ma generalmente coerenti con le richieste.

Prof.ssa Daniela Notaristefano

Firmato i rappresentanti degli alunni

Firmato i rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Paola Degli Esposti Pallotti

Libro di testo adottato: Simone Crocetti-“Società e Cittadini oggi vol. 2”- ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: Costituzione, codice civile, leggi speciali, materiale fornito dall'insegnante.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

MODULO 0 LA TEORIA GENERALE DEL CONTRATTO (I contenuti sono stati affrontati seguendo le linee predisposte dal libro di testo in adozione)

IL CONTRATTO

- Nozione
- La libertà contrattuale e i suoi limiti
- Classificazione dei contratti
- L'accordo e la conclusione del contratto
- La rappresentanza delle parti nel contratto
- Gli effetti del contratto; gli effetti rispetto ai terzi
- La cessione degli effetti per volontà dei contraenti
- Gli elementi essenziali
- Gli elementi accidentali
- La nullità del contratto
- L'annullabilità del contratto e i vizi della volontà
- La rescissione del contratto: le cause
- La risoluzione del contratto: le cause
- I negozi preparatori al contratto: contratto preliminare e patto di prova

MODULO 1 I PRINCIPALI CONTRATTI (I contenuti sono stati affrontati seguendo le linee predisposte dal libro di testo in adozione)

I CONTRATTI TIPICI

LA VENDITA:

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti: per il venditore in particolare la garanzia per evizione e per vizi

LA LOCAZIONE:

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti

I CONTRATTI DI PRESTITO:

IL COMODATO:

- Nozione e caratteri;

- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti

IL MUTUO:

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti

I CONTRATTI PER LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI

IL MANDATO

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti

LA COMMISSIONE

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Differenze tra mandato senza rappresentanza e commissione

IL CONTRATTO ESTIMATORIO

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti.

IL CONTRATTO di SOMMINISTRAZIONE

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti.

I CONTRATTI D'IMPRESA

IL CONTRATTO D'OPERA

- Nozione e caratteri;
- Gli elementi essenziali;
- Le principali obbligazioni delle parti.

IL LEASING

- Nozione e caratteri
- Le principali obbligazioni delle parti;
- Distinzione tra leasing finanziario e operativo.

MODULO 2: IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO :

- Definizione di lavoro e differenza tra lavoro subordinato e autonomo
- Il diritto del lavoro e le fonti del lavoro :in particolar modo quelle interne , esterne (cenni) ;
- Il contratto collettivo di lavoro
- Il contratto individuale subordinato e gli elementi
- Il contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- I diritti del lavoratore subordinato;
- Gli obblighi del lavoratore subordinato;

- I poteri e gli obblighi del datore di lavoro;
 - Le cause di estinzione del rapporto di lavoro
 - Il licenziamento individuale per giusta causa e giustificato motivo
 - Il licenziamento collettivo
 - I divieti di licenziamento
 - Il licenziamento discriminatorio
 - Il Jobs Act: le più importanti novità in materia della riforma del mercato del lavoro:
- il contratto a tutele crescenti, le nuove regole sul licenziamento e le novità introdotte nella disciplina dei singoli tipi di contratti di lavoro;

MODULO 3: LE FORME PARTICOLARI DI CONTRATTI DI LAVORO

Il lavoro a tempo parziale (Part-time)

- la disciplina generale

Il contratto di apprendistato

- la disciplina generale e le diverse tipologie

Il contratto di somministrazione del lavoro (Staff leasing)

- la disciplina generale

Il contratto di lavoro intermittente (Job on call)

- la disciplina generale

Il contratto di lavoro accessorio (lavoro a voucher)

- com'era la disciplina generale e l'abrogazione

Il tirocinio formativo e di orientamento

- la disciplina generale

MODULO 5 ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA (i contenuti sono stati affrontati seguendo le linee predisposte dal libro di testo in adozione, in particolare le pagine indicate)

L'Attività economica e l'economia politica (pagg. 50-51):

- l'attività economica;
- l'economia politica.

Il problema delle scelte (pagg. 52-53):

- Il principio del tornaconto e il principio edonistico;
- l'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica.
- le tre domande fondamentali

La scienza economica (pagg. 55-56) :

- la scienza delle scelte;
- modelli e leggi economiche;

L'economia politica e le altre discipline (pagg. 58-59)

- le partizioni della scienza economica.
- I rapporti con le altre scienze

L'importanza dell'informazione economica ed economica statistica(pagg. 61, 69-73, 75-76, 79):

- l'importanza dell'informazione economica;
- la scienza statistica e l'Istat;
- il calcolo e il tasso d'inflazione ;
- i dati Istat occupazionali (forza lavoro, inattivi, tasso d'occupazione e di disoccupazione);
- le agenzie di rating.

I dati della contabilità nazionale (pagg. 81, 83-90):

- la contabilità nazionale e il SEC (cenni);
- il Prodotto nazionale lordo;
- il Prodotto interno lordo
- il PNL nominale e reale;
- il prodotto lordo e netto;
- il prodotto a prezzi di mercato e a costi dei fattori;
- il reddito nazionale lordo;
- il reddito disponibile;
- l'equazione del reddito nazionale

Gli indicatori dello sviluppo (pagg. 95-96):

- il concetto di crescita economica;
- il concetto di sviluppo;
- l'ISU (indice dello sviluppo umano).

Gli indicatori della finanza pubblica (pagg. 99-102):

- l'attività finanziaria pubblica;
- la spesa pubblica;
- le entrate pubbliche;
- il debito pubblico
- il Patto di stabilità e crescita

I documenti della programmazione pubblica (104-106)

- **il bilancio dello Stato;**
- bilancio preventivo e consuntivo;
- bilancio di competenza e di cassa;
- il bilancio annuale e pluriennale
- La manovra finanziaria: la legge di bilancio

MODULO 6 DOSSIER FISCO *I contenuti sono stati affrontati seguendo le linee predisposte dal libro di testo in adozione, in particolare le pagine indicate*

I tributi e le caratteristiche (pagg. 258-261)

- Lo Stato sociale
- I tributi
- I vari tipi di tributi

Le imposte (pag. 262-267)

- Gli elementi dell'imposta (soggetti, oggetto, base imponibile, aliquota)
- I diversi tipi d'imposte(dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali e progressive, regressive)

- I principi giuridici
- I fattori oggettivi e soggettivi

L'IRPEF (sintesi delle pagg. 268-273)

- Nozione e i soggetti passivi
- Le singole categorie di reddito
- La determinazione dell'imposta

L'IVA (sintesi delle pagg. 281-284)

- Nozione, caratteristiche,
- Soggetti passivi, presupposto, le aliquote,
- Gli adempimenti

Metodi di Insegnamento

- Lezione frontale,
- Lezione partecipata.
- Utilizzo di schemi di contenuti al fine di riepilogare e/o potenziare l'apprendimento

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

E' stato utilizzato in prevalenza il libro di testo in adozione. In alcuni casi si è ritenuto opportuno effettuare una sintesi degli argomenti trattati per facilitare l'apprendimento degli studenti.

Per la parte relativa il contratto di lavoro subordinato sono stati inseriti alcuni aggiornamenti relativi le novità fondamentali introdotte dalla riforma in materia del lavoro.

Lo studio degli istituti giuridici ed economici sono stati rapportati ai fenomeni e avvenimenti legati alla quotidianità in modo da cercare di sviluppare la conoscenza e la comprensione di fenomeni sociali legandoli ad aspetti concreti.

In collegamento alla parte dedicata al lavoro la classe ha partecipato, nell'ambito dell'area orientamento in uscita, al Progetto FIXO inserito nel piano delle attività e formazione dell'Istituto, che ha trattato sia la normativa in materia del lavoro sia la ricerca attiva del lavoro con una simulazione finale di colloquio di lavoro condotta dall'esperta FIXO.

Obiettivi Raggiunti

Allo stato attuale complessivamente la classe ha conseguito un profitto pienamente sufficiente.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Verifiche scritte semi- strutturate, verifiche orali, due simulazioni di terza prova.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte ed una orale.

Nel secondo quadrimestre, allo stato attuale, sono state effettuate due prove scritte, tre prove orali e due simulazioni di terza prova.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Sono stati assegnati 60 minuti per le verifiche scritte semi-strutturate. Per le simulazioni di terza prova è stato previsto 30 minuti, in accordo col Consiglio di classe .

Criterio di Sufficienza Adottato

Sufficiente (6) : l'alunno ha conoscenze corrette, anche se non approfondite; usa un linguaggio sufficientemente appropriato, anche se essenziale; ha capacità di collegare, almeno in parte, le conoscenze studiate.

f.to Prof.ssa Degli Esposti Detto Pallotti Paola

f.to i rappresentanti degli alunni

f.to i rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa Bellotti Elisabetta

Libro di testo adottato: Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno (Bertoglio & Rescioni).

Altri sussidi didattici: materiale fornito dall'insegnante (approfondimenti, schemi e fotocopie).

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Programma

Tecnico della gestione aziendale A.S. 2016/2017

• Modulo 1

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

Prerequisiti

Conoscenza del sistema azienda; conoscenza delle rilevazioni contabili con il metodo della partita doppia; conoscenza della natura, classificazione e destinazione dei conti.

Contenuti:

Unità 1 – Il bilancio civilistico

- Inventario d'esercizio e scritture d'assestamento;
- Normativa sul bilancio d'esercizio;
- Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa, Rendiconto finanziario;
- Il Bilancio in forma abbreviata;
- Revisione legale dei conti.

Unità 2 – L'analisi di bilancio

- Interpretazione e rielaborazione del bilancio;
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale;
- Analisi della struttura finanziaria dell'impresa;
- Rielaborazione del Conto Economico;
- Analisi per indici (economica, patrimoniale e finanziaria);
- Interpretazione degli indici di bilancio;
- Il cash flow.

Unità 3 – Le imposte dirette a carico delle imprese

- Il sistema tributario italiano;
- Il reddito d'impresa;
- La determinazione del reddito fiscale (semplici variazioni in aumento e diminuzione);
- Calcolo dell'IRES e dell'IRAP;
- La dichiarazione, Il versamento e la rilevazione in P.D. delle imposte.

Obiettivi

Conoscenze

- a. Le scritture di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento
- b. Le norme civilistiche del bilancio d'esercizio
- c. I contenuti del bilancio d'esercizio
- d. Le analisi di bilancio per indici;
- e. Il collegamento fra bilancio civilistico i reddito fiscale

f. Le principali norme del TUIR sul reddito di impresa e le modalità della sua determinazione.

Competenze

- a. Collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci di bilancio di esercizio
- b. Rilevare le scritture di assestamento e chiusura dei conti
- c. Redigere gli schemi di bilancio applicando i vari criteri di valutazione e i principi contabili

Abilità

- a. Applicare alcune tecniche per la redazione del bilancio
- d. Effettuare e interpretare l'analisi di bilancio per indici
- c. Calcolare il reddito fiscale di impresa
- d. Calcolare le imposte d'esercizio

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo, appunti forniti dall'insegnante.
- Laboratorio: utilizzo di Excel per i calcoli relativi alle scritture di assestamento; la redazione e la rielaborazione del bilancio d'esercizio; calcolo degli indici per l'analisi.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Durata del modulo: 150 h svolte nel periodo settembre 2016 - marzo 2017.

• Modulo 2:

LA CONTABILITA' GESTIONALE

Prerequisiti

Conoscenza dell'organizzazione delle imprese industriali, delle operazioni di interna ed esterna gestione e della distinzione tra rilevazioni contabili ed extracontabili.

Contenuti:

Unità 1 – I metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale;
- La classificazione dei costi e l'oggetto di calcolo dei costi;
- Il direct costing e il full costing.

Unità 2 – I costi e le decisioni aziendali

- I costi fissi e i costi variabili;
- La break even analysis;
- I costi suppletivi e il make or buy.

Obiettivi

Conoscenze

- a. La contabilità gestionale;
- b. La classificazione dei costi;
- c. I metodi di calcolo dei costi;
- d. L'analisi del punto d'equilibrio;
- e. I costi suppletivi e le analisi differenziali.

Competenze

- a. Comprendere il ruolo della contabilità gestionale nel sistema informativo aziendale;
- b. Classificare i costi;
- c. Distinguere i costi variabili e i costi fissi rispetto ai volumi di produzione;
- e. Individuare il break even point in relazione a una determinate quantità di produzione;

Abilità

- a. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale;
- b. Applicare metodi di calcolo dei costi;
- c. Calcolare e rappresentare graficamente il punto d'equilibrio;
- d. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo
- Laboratorio: utilizzo di Excel per l'applicazione dei diversi metodi di calcolo dei costi (Direct costing e Full costing) e il calcolo del punto d'equilibrio.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

Durata del modulo: 40 h svolte nel periodo fine marzo 2017 - aprile 2017.

• Modulo 3: STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE (questo modulo si concluderà entro la fine dell'anno Scolastico)

Prerequisiti

Conoscenza del ruolo del Bilancio e della sua funzione di misuratore del grado di efficienza dell'impresa, delle funzioni e del ruolo dei costi e dei ricavi, dei metodi di calcolo dei costi e degli strumenti per la loro misurazione e programmazione.

Unità 1- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

- La direzione e il controllo della gestione;
- la pianificazione;
- la definizione degli obiettivi;
- l'aspetto formale della pianificazione;
- la gestione integrata di pianificazione e programmazione;
- il sistema di controllo;
- il controllo strategico.

Unità 2 – Il budget e il reporting aziendale

- I costi di riferimento e i costi standard;
- Il controllo budgetario;
- Il budget e le sue articolazioni;
- L'analisi degli scostamenti (cenni) ;
- I reporting;
- Il business plan e il marketing plan.

Obiettivi

Conoscenze

- a. La pianificazione strategica e la programmazione aziendale;
- b. La funzione e le tipologie dei budget;
- c. I reporting aziendali;
- d. I principali strumenti per la costruzione del business plan e del marketing plan;

Competenze

- a. Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale;
- b. Identificare le diverse tipologie di budget;
- d. Comprendere il ruolo del business plan, in particolare in funzione delle richieste di finanziamento avanzate dall'impresa a soggetti esterni;

Abilità

- a. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting;
- b. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo.
- Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione di budget settoriali;

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

Durata del modulo: 40 ore che si svolgeranno nel periodo da inizio Maggio 2017 al termine delle lezioni.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la valutazione

a) – scritto

- 6 verifiche (3 nel primo quadrimestre, 3 nel 2° quadrimestre);
- verifiche di recupero per gli studenti in difficoltà;

b) - orale

- 2 verifiche (1 per quadrimestre);
- verifiche di recupero per gli studenti in difficoltà;

c) – laboratorio

- 4 verifiche (due per quadrimestre);

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 2 ore o 3 ore per le prove scritte, 1 ora per quelle pratiche di laboratorio (6 ore per la simulazione di 2° prova).

Criterio di Sufficienza Adottato

a) - scritto

- il voto è attribuito sulla base di griglie (simili a quella utilizzata per la correzione della simulazione di seconda prova), con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce

- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati si raggiungono 6/10 o 10/15.

- in generale la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

b) – orale

- la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale

c) – laboratorio

- il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove

- Il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste.

F.to Prof.ssa Elisabetta Bellotti

F.to I rappresentanti degli alunni

F.to I rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: INFORMATICA E LABORATORIO

Prof.ssa: Anna Cirsonè

Libro di testo adottato: CLIPPY Plus Vol.3 (F. Lughezzani, N.Orlandi Neumann)

Altri sussidi didattici: fotocopie

Alcuni argomenti svolti in laboratorio riguardano il Vol. 2 di Clippy Plus e sono stati parzialmente affrontati in collaborazione con l'insegnante di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, durante le 2 ore settimanali di compresenza in laboratorio, mentre gli approfondimenti di Excel, Word, si sono realizzati esclusivamente durante l'ora di Informatica e Laboratorio.

Macro argomenti svolti nell'Anno

Creazione di modelli appropriati (Excel) con formule matematiche e logiche, in supporto alle esercitazioni proposte. Dalla situazione contabile allo stato patrimoniale. Il bilancio CEE: stato patrimoniale attivo e passivo. Stato patrimoniale e conto economico con riclassificazione: creazione e utilizzo di modelli. Analisi di bilancio per indici. Calcoli e commenti agli indici. Analisi dei costi aziendali. Metodi directcosting, full costing su base unica e full costing su base multipla: creazione e utilizzo di modelli. Ricerca del punto di equilibrio e rappresentazione grafica (Break evenpoint): creazione e utilizzo di modelli. Approfondimenti sulla creazione dei grafici con modifica di serie dati. Esclusivamente nell'ora di Informatica e laboratorio si sono fatti approfondimenti sull'uso di Word avanzato per la stesura di eventuali tesine d'esame: creazione di un frontespizio, scelta e applicazione degli stili, creazione di un sommario, inserimento di collegamenti ipertestuali interni ed esterni al documento, inserimento di note a piè di pagina, inserimento di interruzioni di pagina, inserimento di numeri di pagina, in formati personalizzati, inserimento di filigrane. Reperimento e gestione di materiale reperito da Internet. Lettera di risposta ad una inserzione, Curriculum Vitae. Excel: Grafici, Estratto conto. PowerPoint: applicazioni avanzate del software per l'organizzazione della tesina finale, così come realizzato in Word. L'attività di laboratorio rappresenta un'opportunità di consolidamento dei contenuti di Tecniche Professionali e una importante occasione di esercitazione pratica nell'utilizzo delle attrezzature informatiche, soprattutto in previsione di future opportunità in contesti lavorativi aziendali. Gli argomenti trattati in forma scritta in classe e ripresi in laboratorio con sviluppo in digitale crea sinergie utili per chiarire meglio le procedure, e spesso per velocizzare l'operatività, ricorrendo a quegli automatismi che solo il supporto informatico consente. Col computer anche l'approccio generale ad una materia piuttosto complessa come Tecniche Professionali, a volte migliora e rende i contenuti più fruibili.

Metodi di Insegnamento e Strumenti di Lavoro

Procedere a diverse esercitazioni pratiche per aiutare a comprendere l'obiettivo cui si deve pervenire nella risoluzione di un esercizio; verificare quindi gli strumenti operativi che i programmi offrono per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Facilitare il percorso di apprendimento con la creazione di schemi riassuntivi e stampa di tutti gli esercizi svolti in laboratorio, con commenti visibili alle celle contenenti le formule matematiche inserite: questo per permettere un ulteriore momento di consolidamento, da farsi a casa, individualmente, per ogni studente. Organizzare il lavoro con la creazione di modelli che

non contengono dati specifici, ma funzioni operative riutilizzabili in più casi analoghi. Gli strumenti di lavoro che hanno permesso l'espletamento del programma nei tempi e nell'ordine prefissati in sede di programmazione sono stati sia il libro di testo di Informatica e Laboratorio, sia quello di Tecniche professionali.

Obiettivi Raggiunti

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti. Gli studenti sanno mediamente utilizzare la strumentazione informatica, pur evidenziando conoscenze a volte superficiali, con tendenza ad apprendimento piuttosto meccanico o mnemonico dei contenuti.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Le prove si sono tradotte prioritariamente in momenti di verifica delle conoscenze di Tecniche Professionali, attraverso l'utilizzo di modelli creati in precedenza o di schemi approntati al momento per la risoluzione delle singole problematiche proposte. L'uso dei modelli, in sede di verifica, prevede solo l'utilizzo degli schemi, con preventiva cancellazione delle formule preesistenti.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Due prove nel 1° quadrimestre e tendenzialmente tre prove nel 2° quadrimestre. Per le prove è stata assegnata 1 ora e le valutazioni hanno tenuto conto, in alcuni casi, del tempo di svolgimento. In questo modo si è cercato di salvaguardare i livelli minimi e di premiare, con valutazioni più alte, la sicurezza operativa e il metodo di lavoro più efficace degli studenti in grado di eseguire i compiti loro assegnati in tempi veloci.

f.to Prof.ssa Anna Cirrone

f.to i rappresentanti degli alunni

f.to i rappresentanti degli alunni

2. SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

Materia: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Prof.ssa Alessandra Vaccari

La classe composta da 15 studenti (di cui 9 alunne e 6 alunni) si è mostrata sempre interessata agli argomenti trattati, attivando un confronto attivo e circolare con la docente per verificare la trasferibilità delle tecniche della comunicazione al mondo del lavoro che gli alunni hanno cominciato a conoscere grazie all'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro. La classe ha acquisito, in generale, un profitto più che sufficiente per quanto riguarda la conoscenza degli argomenti trattati. Alcuni studenti dimostrano di avere una buona padronanza degli argomenti trattati e del lessico specifico della disciplina, altri hanno mostrato alcune difficoltà. Il gruppo classe ha dimostrato di saper accogliere i bisogni educativi dei singoli, trasformando le differenze in elementi di ricchezza per la crescita di ognuno. Il comportamento durante le lezioni è risultato corretto e improntato alla collaborazione.

Libro di testo adottato: Pietro Boccia, Nuovo Tecniche di Comunicazione, Edizione Simone per la scuola.

Altri sussidi didattici: dispense prodotte dalla docente.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Modulo 1

Gli aspetti fondamentali della comunicazione (gli assiomi della comunicazione) e dell'organizzazione aziendale (organigrammi)

Conoscenze: Comunicazione verbale e non verbale

Contenuti: Parti che compongono uno scambio comunicativo e relativi blocchi della comunicazione; prossemica, cinesica e paraverbale; funzioni della comunicazione; strategie persuasive attraverso la parola-

Capacità: possesso di un buon lessico; riconoscere propri e altrui blocchi della comunicazione verbale e non verbale; costruire un supporto multimediale utilizzando differenti linguaggi (immagine, parola, suono)

Modulo 2

Gli stili di comunicazione in azienda, la qualità della relazione in azienda e la leadership

Conoscenze: atteggiamenti, motivazione e bisogni come agiscono sul comportamento. Differenza tra comportamento aggressivo, passivo e assertivo.

Contenuti: come instaurare relazioni interpersonali in modo collaborativo in cui il successo di uno corrisponde al successo dell'altro. Come e quali bisogni soddisfare per migliorare la qualità della propria vita.

Capacità: essere consapevoli dei propri pensieri, emozioni e comportamenti. Sapersi esprimere in modo costruttivo e gestire le proprie emozioni.

MODULO 3

Gli approcci di gestione non violenta dei conflitti in azienda: negoziazione, arbitrato, conciliazione e mediazione e le tecniche di comunicazione non violenta

Conoscenze: le dinamiche dei processi comunicativi e della genesi, escalation, analisi e gestione dei conflitti. Differenza tra negoziazione, arbitrato, conciliazione e mediazione.

Contenuti: comunicazione efficace per riattivare il dialogo, evidenziare le reciproche posizioni, bisogni e obiettivi,

Capacità: distinguere l'osservazione dal giudizio, riconoscere emozioni, sentimenti e bisogni propri e altrui, parlare in prima persona esprimendo fatti e proposte concrete. Evitare dogmatismi e generalizzazioni e critiche negative.

MODULO 4

Il marketing, l'immagine aziendale e progettazione di campagne pubblicitarie

Conoscenze: Il concetto di marketing. Funzioni e strategie della pubblicità attraverso differenti mezzi di comunicazione.

Contenuti: comunicazione aziendale e conoscenza del target e dei differenti interlocutori. L'analisi della pubblicità; Dentro il messaggio e oltre: il ruolo sociale della pubblicità.

Capacità: possesso di un buon lessico, riconoscere e usare meccanismi psicologici di tipo persuasivo.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: nessuna.

Metodi Di Insegnamento: Lezione frontale, lezione interattiva; simulazioni e giochi di ruolo su scambi comunicativi con successive analisi. Metodologia di tipo attivo-esperienziale, attività in circle time e di drammatizzazione per condividere le conoscenze e integrare le competenze finalizzate alla creazione di un clima emotivo sereno e favorevole all'apprendimento. È stato privilegiato un "apprendimento strutturato" attraverso la programmazione di 4 fasi: il modeling, il role playing, il feedback e la generalizzazione degli apprendimenti ovvero il trasferimento delle competenze apprese alla vita quotidiana.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Il libro di testo, fotocopie di testi non compresi nel manuale, appunti forniti dalla docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti. 2 h settimanali svolte prevalentemente in classe a volte avvalendosi dell'uso del proiettore, di mappe concettuali; in due occasioni abbiamo utilizzato l'aula informatica per un progetto di ricerca sull'uso dei colori nella pubblicità e sulle regole della percezione legate ai loghi aziendali.

Obiettivi Raggiunti

La classe ha, nel suo complesso, raggiunto gli obiettivi prefissati. Il profitto è mediamente più che sufficiente. Pochi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione buono. Dal punto di vista dell'autonomia di lavoro molti studenti, pur essendo in quinta, necessitano di essere guidati nel percorso di apprendimento. Gli obiettivi specifici raggiunti dagli alunni nell'ambito della materia sono i seguenti: comunicare in maniera efficace in situazioni duali e di gruppo; lavorare in gruppo in maniera collaborativa, efficace e produttiva; sviluppare capacità critiche con particolare attenzione ai temi della comunicazione aziendale; sviluppare adeguate competenze emotive e relazionali.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Prove semi-strutturate (tipologia mista B e C),
- Colloquio orale.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Primo quadrimestre: due verifiche scritte e un orale

Secondo quadrimestre: una verifica scritta, tre simulazioni di terza prova, una o due interrogazioni sugli ultimi argomenti.

Nel mese di giugno si prevede un'interrogazione su tutto il programma in preparazione al colloquio d'esame.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora e mezza per le verifiche semistrutturate o a domande aperte, venti minuti circa per le interrogazioni. Due ore per le verifiche per gli alunni con PdP.

Criterio di Sufficienza Adottato

Aderenza alla domanda, espressione pur semplice, ma priva di scorrettezze, uso corretto del lessico specifico, conoscenza dei contenuti basilari e imprescindibili.

f.to Prof.ssa Alessandra Vaccari

f.to i rappresentanti degli alunni

f.to i rappresentanti degli alunni

3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE

L'Alternanza scuola/lavoro rappresenta da sempre il cuore del percorso scolastico professionalizzante ed un'opportunità per integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa offrendo allo studente un arricchimento sia in termini di contenuti che di verifica diretta delle proprie capacità di lavoro e di relazione.

Lo stage è stato effettuato dal 7/11/2016 al 26/11/2016.

Obiettivi generali

- Accostare gli studenti al mondo del lavoro, sotto il profilo operativo, relazionale e organizzativo
- Consolidare ed ampliare le conoscenze e capacità maturate dagli allievi in formazione, tramite l'inserimento in un contesto non simulato (studi commerciali e legali/associazioni di categoria/sindacati).
- Potenziare alcune capacità informatiche sugli interventi nel web

Sono state coinvolte, e si è ottenuta una buona collaborazione, soprattutto con realtà aziendali private ed associazioni di categoria quali Confesercenti, CNA, Lapam, Confcommercio, Camera di commercio ed Enti pubblici quali Comune e Provincia.

Le referenti di progetto, che prendono i contatti con le potenziali aziende accoglienti, inviano una prima scheda di presentazione dello studente cui deve seguire risposta più o meno affermativa. Definita la sede di collocazione, le referenti preparano gli schemi dei modelli delle Convenzioni e le schede di valutazione degli stagisti, da presentare nel momento in cui ogni studente si presenta sul posto di lavoro.

La scheda di valutazione, che sarà compilata dall'azienda accogliente, fissa il numero delle ore effettuate dallo stagista, la sua preparazione tecnica, la sua capacità organizzativa, lo spirito di collaborazione (giudizio complessivo da 1 a 10 punti).

In particolare, si ricorda che per decisione del Collegio Docenti viene attribuito 1 punto di credito che va ad aggiungersi al punteggio minimo delle bande fissate dal Ministero, laddove la valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro corrisponda almeno a 7/10.

Da ricordare, infine, che a chiusura del quinto anno verranno predisposti e stampati dalle referenti i certificati delle competenze raggiunte nell'ambito dell'intero percorso di alternanza scuola/lavoro e che si aggiungeranno al Diploma dello studente in uscita dalla Scuola Superiore.

3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STAGE

Allievo:

.....

Corso:

.....

Periodo stage:

Azienda:.....

Fattori di valutazione

Livelli di valutazione

Scarso Suff. Discreto Ottimo

Preparazione tecnica espressa

Capacità organizzativa del proprio lavoro

Spirito di collaborazione

Giudizio complessivo espresso in numero da 1 a 10

Note eventuali

Timbro e Firma dell'azienda

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE



“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 - Fax. 059/351005

C.F. / P.I.: 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it - <http://www.cattaneodeledda.it>



PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO: CLASSE: 5^a B

TIPOLOGIA: “B” (quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Lingua Francese, Matematica, Storia, Tecniche della Comunicazione.

ISTRUZIONI

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede successive contiene tre quesiti a risposta singola relativi a una stessa materia.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda, o nell'apposito spazio, per quanto concerne matematica.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva.

Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Ai quesiti vengono assegnati da 0 (in caso di risposta mancante) a 5 (in caso di risposta ottimale) punti.

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie; ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

SUSSIDI

E' consentito l'uso della calcolatrice.

Punteggio finale _____/15

Modena, 7 marzo 2017

LINGUA FRANCESE

Répondez aux questions suivantes:

1. Quelles activités comprend la logistique?

2. Comment doit-on se comporter pendant un entretien de recrutement?

3. Comment a-t-elle évolué la population française face à l'immigration?

CANDIDATO PUNTEGGIO MATERIA /15

MATEMATICA

1. Dopo aver ricordato quali sono le possibili tipologie di asintoto per una funzione, riporta le formule per determinare i valori di m e q di un asintoto obliquo. Scrivi l'equazione di una funzione razionale fratta che ammetta un asintoto verticale e uno orizzontale.

2. Determina le equazioni degli asintoti della funzione $y = \frac{2x^2}{x-3}$

3. Determina le equazioni degli asintoti della funzione $y = \left(\frac{1}{2}\right)^{\frac{1}{x-1}}$

CANDIDATO PUNTEGGIO MATERIA /15

STORIA

1. Quali sono le analogie tra il primo dopoguerra italiano e quello tedesco?

2. Quali ragioni determinarono la crisi della Repubblica di Weimar?

3. Quali sono le differenze tra fascismo e nazismo?

CANDIDATO PUNTEGGIO MATERIA /15

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

1. Il candidato illustri i cinque assiomi della comunicazione umana.

2. Il candidato illustri i quattro stili di comunicazione interpersonale spiegando quale di essi è da promuovere nel mondo del lavoro e perché.

OBIETTIVI INDIVIDUATI

DISCIPLINA	OBIETTIVI
LINGUA FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscere la definizione di logistica e le attività ad essa connesse. ❑ Conoscere come comportarsi ad un colloquio per assunzione. ❑ Conoscere l'evoluzione della popolazione francese riguardo all'immigrazione. ❑ Conoscere il lessico relativo agli argomenti proposti.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscere le tipologie di asintoto. ❑ Conoscere le formula per la determinazione di un asintoto. ❑ Ricercare gli asintoti di una funzione di data equazione.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Saper analizzare i caratteri del dopoguerra e sintetizzare le ragioni dell'ascesa del movimento fascista e nazista. ❑ Conoscere la nascita e le caratteristiche della repubblica di Weimar. ❑ Schematizzare i provvedimenti che diedero vita ai totalitarismi cogliendone le differenze.
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscere e comprendere le regole e gli ostacoli della comunicazione verbale e non verbale. ❑ Conoscere e comprendere come agiscono atteggiamenti, motivazione e bisogni sul comportamento in ambito lavorativo.

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 - Fax. 059/351005

C.F. / P.I.: 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it - <http://www.cattaneodeledda.it>



SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO:

CLASSE: 5^A B

TIPOLOGIA: “B” (quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto-Economia Politica, Lingua Inglese, Matematica, Tecniche della Comunicazione.

ISTRUZIONI

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede successive contiene tre quesiti a risposta singola relativi a una stessa materia.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda, o nell'apposito spazio, per quanto concerne matematica.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva.

Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Ai quesiti vengono assegnati da 0 (in caso di risposta mancante) a 5 (in caso di risposta ottimale) punti.

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie; ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

SUSSIDI

E' consentito l'uso della calcolatrice.

E' consentito l'utilizzo del dizionario cartaceo bilingue Italiano-Inglese.

Punteggio finale _____/15

Modena, 25 marzo 2017

DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

1. Illustri il candidato in cosa consista il sistema tributario e distingua i diversi tipi di tributi.

2. Illustri il candidato che cosa indichi il RNL e quali siano i relativi impieghi.

3. Illustri il candidato i seguenti canali d'informazione economica: le agenzie di rating e lo spread.

CANDIDATO PUNTEGGIO MATERIA /15

LINGUA INGLESE

Students are allowed to use a paper bilingual dictionary.

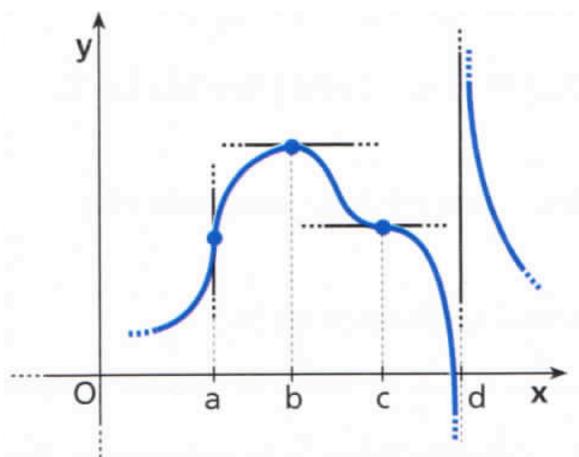
1. In no more than 8-10 lines, write about G. B. Shaw's play "**Pygmalion**". Say what the play is about and what type of character its protagonist **Eliza Doolittle** is.

2. In no more than 8-10 lines, give a definition of the main **banking services** you have studied.

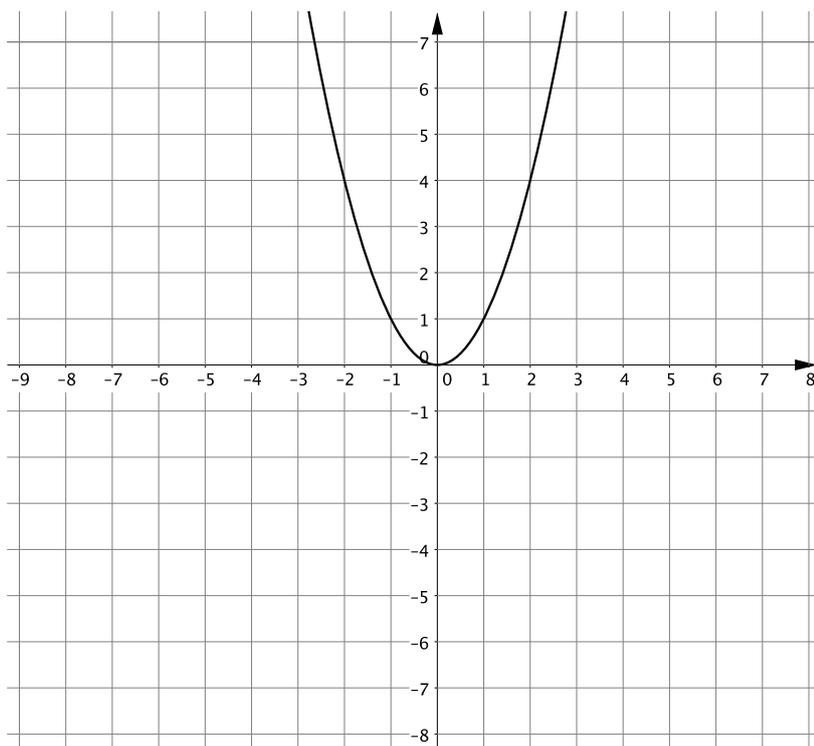
MATEMATICA

1. Determina la derivata della funzione $y = 2x^2 - 5x$ nel generico punto x .

2. Nella figura è riportato il grafico di una funzione. Ricerca e classifica gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità. Determina, in riferimento al concetto di coefficiente angolare, il valore della derivata nel punto b. Spiega perché in una cuspidè non esiste la derivata.



3. In figura è riportato il grafico della funzione $y = x^2$. Determina la derivata nel punto $x_0 = -2$. Calcola l'equazione della retta tangente e rappresentala graficamente.



CANDIDATO

PUNTEGGIO MATERIA

/15

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

1. Il candidato illustri gli approcci costruttivi alla gestione dei conflitti, evidenziando le strategie della mediazione

2. Il candidato illustri la differenza tra emozioni e sentimenti e la gerarchia dei bisogni dell'uomo secondo lo psicologo Maslow

OBIETTIVI INDIVIDUATI

DISCIPLINA	OBIETTIVI
DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscere e saper distinguere gli elementi essenziali del sistema tributario. ❑ Conoscere le più importanti grandezze della contabilità nazionale e i relativi impieghi. ❑ Conoscere alcuni degli attuali strumenti d'informazione economica. ❑ Saper utilizzare la terminologia appropriata.
LINGUA INGLESE	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ la trama, i contenuti principali e la figura della protagonista dell'opera <i>Pygmalion</i> di G. B. Shaw ❑ i principali servizi bancari per le aziende ❑ le linee generali della storia del XX secolo in Gran Bretagna ❑ il lessico di riferimento dei suddetti argomenti <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ saper sintetizzare in inglese le informazioni principali studiate sull'opera <i>Pygmalion</i> di G. B. Shaw e sulla sua protagonista femminile ❑ saper descrivere, in modo sintetico e utilizzando il lessico specifico, i più importanti servizi bancari ❑ saper leggere e comprendere un testo non noto su un argomento noto (la storia inglese degli inizi del Novecento), rispondendo ad alcune domande sul testo in inglese corretto
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Saper determinare, mediante il limite del rapporto incrementale, la derivata di una funzione razionale intera di 2° grado. ❑ Saper determinare, mediante il limite del rapporto incrementale, la derivata in un punto assegnato di $y = x^2$. ❑ Conoscere, ricercare e classificare punti di discontinuità e di non derivabilità.
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscere le dinamiche dei processi comunicativi e della genesi, escalation, analisi e gestione dei conflitti. ❑ Conoscere gli approcci e le tecniche per sviluppare una comunicazione efficace per riattivare il dialogo, evidenziare le reciproche posizioni, bisogni e obiettivi.

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 - Fax. 059/351005

C.F. / P.I.: 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it - <http://www.cattaneodeledda.it>



TERZA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO:

CLASSE: 5^A B

TIPOLOGIA: “B” (quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto-Economia Politica, Lingua Inglese, Matematica, Tecniche della Comunicazione.

ISTRUZIONI

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.

Ognuna delle quattro schede successive contiene tre quesiti a risposta singola relativi a una stessa materia.

Ad ogni quesito è richiesto di rispondere nelle righe riportate sotto ogni domanda, o nell'apposito spazio, per quanto concerne matematica.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva.

Eventuali errori sono corretti tirando un rigo sopra l'errore.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Ai quesiti vengono assegnati da 0 (in caso di risposta mancante) a 5 (in caso di risposta ottimale) punti.

Il punteggio di ogni materia, espresso in quindicesimi, si otterrà come somma dei punteggi ottenuti.

Il punteggio complessivo della prova, espresso in quindicesimi, si otterrà come media aritmetica dei punteggi relativi alle quattro materie; ad ogni prova sufficiente si attribuisce punteggio 10.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

SUSSIDI

E' consentito l'uso della calcolatrice.

E' consentito l'utilizzo del dizionario cartaceo bilingue Italiano-Inglese.

Punteggio finale _____/15

Modena, 19 aprile 2017

DIRITTO-ECONOMIA POLITICA

1. Illustri il candidato le cause d'invalidità del contratto e i caratteri relativi.

2. Illustri il candidato la struttura del contratto estimatorio.

3. Illustri il candidato le caratteristiche del contratto di leasing finanziario ed operativo.

CANDIDATO PUNTEGGIO MATERIA /15

LINGUA INGLESE

Students are allowed to use a paper bilingual dictionary.

1. READING COMPREHENSION

Read Shirley Larkin's CV and answer the following questions.

- 1 – Does Shirley have any experience in working with children?
- 2 – What type of school qualification does she have?
- 3 – What subjects did she study for A-level?
- 4 – What types of courses did she attend?
- 5 – Does she have any computer skills?
- 6 – Can she speak any foreign languages?
- 7 – What are her hobbies?
- 8 – Who can supply references for her?

CURRICULUM VITAE

- **Personal details**

NAME	Shirley Larkin
ADDRESS	58 Tottenham Lane, London N8 9BG
TELEPHONE	020 7340 568 155
EMAIL	shirley.larkin.1992@yahoo.com
DATE OF BIRTH	15 th September 1992
NATIONALITY	British

- **Education**

2011 - 2014	Institute of Education
2003 - 2011	Bedford Comprehensive School
COURSES	Arts and Crafts

- **Qualifications**

GCSE	English, Maths, IT, History, Chemistry, Biology
A levels	English, History, Chinese
DEGREE	Educational Psychology

- **Skills**

Good knowledge of word processing
Fairly good Chinese

- **Job history**

2013 – present	playworker – Lilliput Preschool, London
----------------	---

- **Interests**

Literature, cinema

- **References**

Dr David Phillips	Mr Samuel Sawyer
Principal	Principal
Bedford Comprehensive School	Lilliput Preschool
151 Buckingham Palace Road	47 Church Road
London	London
davidphillips@bedford_school151.com	samuel.sawyer@lilliput_eng.com

2. In no more than 8-10 lines, write about George Orwell’s novel “1984” especially focusing on its protagonist Winston Smith.

3. In no more than 8-10 lines, sum up the information you have learned about Martin Luther King and his famous speech “I have a dream”.

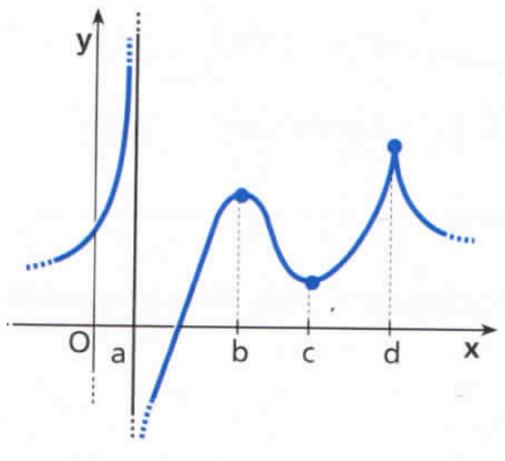
CANDIDATO PUNTEGGIO MATERIA /15

MATEMATICA

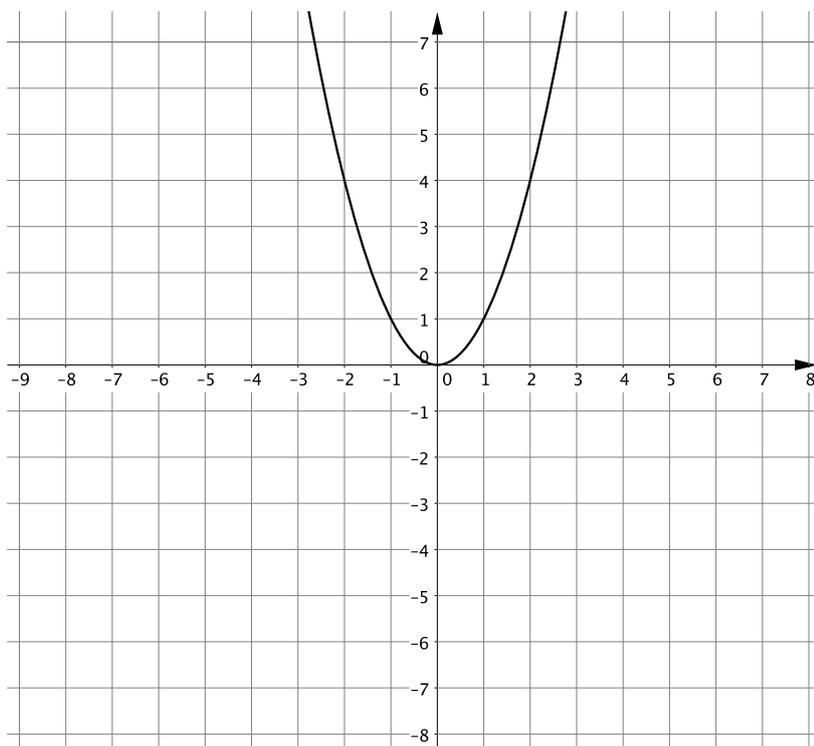
1. Scrivi la formula del teorema della derivata di un quoziente di funzioni (4° teorema).

Calcola la derivata della funzione $y = \frac{\ln x + 1}{\sqrt{x}}$

2. Nella figura è riportato il grafico di una funzione. Ricerca e classifica gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità. Determina, in riferimento al concetto di coefficiente angolare, il valore della derivata nel punto b. Spiega perché in un punto angoloso non esiste la derivata.



3. In figura è riportato il grafico della funzione $y = x^2$. Determina la derivata nel punto $x_0 = 1$. Calcola l'equazione della retta tangente e rappresentala graficamente.



CANDIDATO

PUNTEGGIO MATERIA

/15

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

1. Il candidato illustri lo stile di comunicazione assertivo e le tecniche di comunicazione non violenta.

2. Il candidato illustri la pratica della mediazione, le sue strategie e le tipologie di domande utilizzate.

OBIETTIVI INDIVIDUATI

DISCIPLINA	OBIETTIVI
DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscere la disciplina e le caratteristiche relative le forme più gravi di patologia del contratto. ❑ Conoscere la disciplina generale di alcuni contratti tipici ed atipici. ❑ Saper utilizzare la terminologia appropriata.
LINGUA INGLESE	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ la struttura del <i>Curriculum Vitae</i>, le sue parti, i suoi scopi principali ❑ la trama, i significati principali e il protagonista del romanzo <i>1984</i> di George Orwell ❑ i contenuti più importanti e il contesto storico (nelle sue linee generali) del discorso di Martin Luther King "I have a dream" ❑ il lessico specifico relativo ai suddetti argomenti <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ saper leggere e comprendere un <i>curriculum</i> identificandone le informazioni principali per rispondere ad alcune domande in inglese su di esso ❑ saper selezionare e sintetizzare in inglese le informazioni studiate sul romanzo <i>1984</i> di George Orwell e sul suo protagonista ❑ saper riassumere in lingua inglese le informazioni studiate sul personaggio storico di M. L. King e sui contenuti principali del suo più famoso discorso
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscere i teoremi sul calcolo delle derivate. ❑ Saper calcolare la derivata di una funzione razionale. ❑ Saper determinare, mediante il limite del rapporto incrementale, la derivata in un punto assegnato di $y = x^2$ ❑ Conoscere, ricercare e classificare punti di discontinuità e di non derivabilità.
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscere le dinamiche dei processi comunicativi e della genesi, escalation, analisi e gestione dei conflitti. ❑ Conoscere gli approcci e le tecniche per sviluppare una comunicazione efficace per riattivare il dialogo, evidenziare le reciproche posizioni, bisogni e obiettivi.

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato _____

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Articolazione , coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Punteggio complessivo				

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____

Indicatori	Livello di valutazione	Punteggio massimo attribuito all'indicatore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio ottenuto
Correttezza/completezza delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	4	<ul style="list-style-type: none"> • 0,8 • 1,6 • <u>2,7</u> • 3,2 • 4,0 	
Qualità della comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	2	<ul style="list-style-type: none"> • 0,4 • 0,8 • <u>1,3</u> • 1,6 • 2,0 	
Rispetto dei vincoli della traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	4	<ul style="list-style-type: none"> • 0,8 • 1,6 • <u>2,7</u> • 3,2 • 4,0 	
Correttezza delle voci e della loro collocazione	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	3	<ul style="list-style-type: none"> • 0,6 • 1,2 • <u>2,0</u> • 2,4 • 3,0 	
Correttezza degli importi	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	2	<ul style="list-style-type: none"> • 0,4 • 0,8 • <u>1,3</u> • 1,6 • 2,0 	
Punteggio complessivo				

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Tipologia B: Quesiti a risposta singola.

Gli indicatori totalizzano un massimo di 15 punti. Alla prova sufficiente deve essere assegnato un punteggio pari a 10/15.

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI	materia 1	materia 2	materia 3	materia 4
Lessico specifico disciplinare	usa termini impropriamente non usa il linguaggio specifico	scorretto	1				
	uso episodico e non molto puntuale	accettabile	2				
	uso appropriato e puntuale	buono	3				
Chiarezza espositiva e organizzazione logica	testo confuso, incongruenze logiche	insufficiente	1				
	sufficientemente chiaro	accettabile	2				
	chiaro e organico	buono	3				
Pertinenza ed efficacia della sintesi	non pertinente	inadeguato	1				
	contenuti parzialmente pertinenti/contenuti pertinenti, ma non molto puntuali	accettabile	2				
	contenuti pertinenti e puntuali	buono	3				
Contenuti: correttezza, quantità, qualità (ricchezza, collegamenti, confronti, contestualizzazione)	gravi errori di contenuto/contenuti poveri e lacunosi	gravemente insufficiente	1				
	contenuti piuttosto poveri, diversi errori	insufficiente	2				
	contenuti quasi accettabili, alcuni errori	mediocre	3				
	contenuti nel complesso corretti anche se non particolarmente articolati	sufficiente	4				
	contenuti corretti e abbastanza articolati	buono	5				
	contenuti corretti, particolarmente puntuali e articolati, presenza di collegamenti	ottimo	6				
				____ /15	____ /15	____ /15	____ /15
				Punteggio complessivo			____ /15

FIRMA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Generoso Graziana	
Storia	Generoso Graziana	
Matematica	Ferrari Matteo	
Scienze motorie	Barozzi M. Luisa	
Religione cattolica	Silvagni Giuliana	
Lingua straniera francese	Fazio Antonietta	
Lingua straniera inglese	Notaristefano Daniela	
Diritto ed economia	Degli Esposti D.P. Paola	
Tecniche profess. serv. comm.	Bellotti Elisabetta	
Informatica laboratorio	Cirsone Anna	
Tecniche della comunicazione	Vaccari Alessandra	
Sostegno	Camurri Cristina	

Modena 15 maggio, 2017